



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6798 DEL 24/09/2015

OGGETTO: D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.M. 30/03/2015, L.R. 12/2010, D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i. – Procedura di Verifica di assoggettabilità relativa al Progetto: “Modifica del tracciato di una pista da motocross localizzata nel Comune di San Venanzo (TR) in località Ciciano”. Comune di San Venanzo (TR). Soggetto Proponente: Sig. Enrico Tenca, in qualità di Legale rappresentante della Associazione Enrico Scorpioni, con sede legale nel comune di San Venanzo (TR) Loc. Ciciano.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente del 30/03/2015;

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861/2011 e s.m.i.;

Vista l’istanza pervenuta in data 30/06/2015, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0094732

del 01/07/2015, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Enrico Tenca in qualità di Legale rappresentante della Associazione Enrico Scorpioni, ha presentato alla Regione Umbria, Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e sostenibilità ambientale, richiesta di procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi delle sopracitate normative, relativamente al Progetto: *“Modifica del tracciato di una pista da motocross localizzata nel Comune di San Venanzo (TR) in località Ciciano”*.

Atteso che l'intervento in progetto è sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R.12/2010 e della DGR 861/2011 e s.m.i., in quanto intervento compreso nella categoria progettuale di cui al punto 8, lettera t) dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: *“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)”* e che la modifica in oggetto è compresa nell'Allegato IV ed interessa la categoria progettuale di cui al punto 8, lettera b) e tipologia progettuale: *“Piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette ed altri veicoli a motore”*.

Preso atto che, sulla base della dichiarazione del Dirigente del Ufficio Tecnico del Comune di San Venanzo (Prot. n. 1177 del 12/03/2015 e prot. n. 3006 del 23/06/2015) le aree interessate dal progetto risultano compatibili con lo strumento urbanistico vigente e non ricadono neanche parzialmente nell'ambito di applicazione di cui all'art. 10 della L.R. n. 12/2010.

Vista la pubblicazione dell'Avviso al pubblico avvenuta sul Sito Web della Regione Umbria in data 09/07/2015.

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee.

Vista l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata, sottoscritta dal Proponente.

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Considerato che a seguito della documentazione presentata e della verifica di conformità dell'istanza, il Servizio Valutazioni ambientali ha provveduto a comunicare al Proponente la procedibilità dell'istanza in data 23/07/2015 con nota PEC n. 0107561-2015.

Rilevato che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni in merito al progetto in argomento.

Tenuto conto che con nota PEC n. 0122865-2015 del 28/08/2015 il Servizio Valutazioni ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 04/09/2015, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza.

Vista la DGR n. 1100/2014 con la quale viene stabilito che i pareri definitivi di competenza devono essere rilasciati in sede di Conferenza Istruttoria ovvero possono essere fatti pervenire al Servizio Valutazioni Ambientali entro e non oltre sette giorni lavorativi, successivi alla data della seduta stessa.

Considerato che con la soprarichiamata nota PEC n. 0122865-2015 del 28/08/2015 il Servizio Valutazioni Ambientali ha espressamente specificato che, alla luce delle recenti normative nazionali e regionali in materia di semplificazione, i pareri e le valutazioni pervenuti oltre il settimo giorno lavorativo, successivo alla data della seduta della Conferenza Istruttoria, non sarebbero stati presi in considerazione nell'istruttoria del procedimento e nel successivo provvedimento finale di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Considerato altresì che la DGR n. 1100/2014 specifica in proposito che il suddetto termine costituisce la conclusione formale della fase istruttoria del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Visti i pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, come sopra richiamate, espressi da:

- Servizio Energia qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive in atti con nota PEC n. 0124578 del 02/09/2015 (classificato 1/1);
- Servizio Risorse idriche e Rischio idraulico, in atti con nota PEC n. 0123202 del 31/08/2015 (classificato 2/1);
- Servizio Recupero Ambientale, Bonifiche, Educazione Ambientale, in atti con nota Prot. n. 0124726 del 02/09/2015 (classificato 3/1);

- Servizio Sistemi naturalistici e Zootecnia, in atti con nota PEC n. reg. 0126718 del 08/09/2015-(classificato 4/1);
- ARPA Umbria, in atti con nota PEC n. 0130712-2015 del 16/09/2015 (classificato 5/1).

Tenuto conto del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 04/09/2015.

Atteso che dalle risultanze istruttorie del procedimento è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

- 1. Di disporre**, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.M. 30/03/2015, della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861 del 26/07/2011 e s.m.i., l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del Progetto: *"Modifica del tracciato di una pista da motocross localizzata nel Comune di San Venanzo (TR) in località Ciciano"*, proposto dal Sig. Enrico Tenca, in qualità di Legale rappresentante della Associazione Enrico Scorpioni, con sede legale nel Comune di San Venanzo (TR) Loc. Ciciano, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 1.1 Il Proponente dovrà adottare tutte le cautele del caso al fine di evitare la possibilità di sversamenti di olii e carburanti nella fase di cantiere, nonché nel trattamento e nella gestione delle eventuali acque reflue generate nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012).
 - 1.2 Il titolare dell'attività è tenuto in ogni caso al rispetto di tutte le norme nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico.
 - 1.3 Qualora in presenza di operazioni di scavo finalizzate alla realizzazione dell'intervento emerga una potenziale contaminazione della matrice terreni, dovranno essere attivate le procedure previste dalla parte IV Titolo V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..
 - 1.4 Il Proponente dovrà adottare tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi stabilendo procedure di intervento in emergenza.
 - 1.5 Eventuali depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o di altre sostanze potenzialmente inquinanti dovranno essere gestiti come indicato nello Studio preliminare Ambientale, allegato all'istanza.
 - 1.6 Con riferimento alla componente atmosfera, ai fini del contenimento delle emissioni diffuse, si prende atto delle misure di mitigazione previste nello Studio preliminare Ambientale (bagnatura pista).
 - 1.7 Con riferimento alla componente rumore, si dovrà prestare particolare attenzione al rispetto del valore di emissione sonora allo scarico fissato dalla FMI per tutte le moto in ingresso alla pista, limitando in particolare le emissioni che possano arrecare disturbo anche a distanze maggiori.
 - 1.8 Una verifica strumentale dei livelli di rumore (assoluti e differenziali) prodotti in corrispondenza dei ricettori maggiormente esposti dovrà essere ripetuta entro tre anni dal completamento dei lavori di progetto previsti. I risultati delle misurazioni effettuate dovranno essere conservati presso l'azienda a disposizione degli Enti di controllo. Qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, sarà cura del Proponente mettere in atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.
 - 1.9 Il Proponente dovrà comunicare ad ARPA Umbria - Sezione Valutazione e Reporting Ambientale dell'U.O.T. la data di inizio lavori.

2. **Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
3. **Di disporre** che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.
4. **Di disporre che:**
 - a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, venga notificata a:
 - Soggetto Proponente: Sig. Enrico Tenca, in qualità di Legale rappresentante della Associazione Enrico Scorpioni, con sede legale nel comune di San Venanzo (TR) Loc. Ciciano;
 - Provincia di Terni;
 - Comune di San Venanzo.
 - b) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, venga notificata ad A.R.P.A. Umbria, ai fini di quanto disposto al precedente punto 3. del determinato;
 - c) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento;
 - d) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
5. **Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale - Servizio Attività regionali della Giunta e promulgazione leggi.
6. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 24/09/2015

L'Istruttore
- Carmen Fernandez
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 24/09/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 24/09/2015

Il Dirigente
Francesco Cicchella

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2